



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 4 DEL ° 31/01/2019

OGGETTO:

ADOZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2019-2021

IL PRESIDENTE

Assistito dal Vice Segretario supplente Gloria Vanz

DECISIONE

La Provincia di Mantova adotta l'aggiornamento del piano triennale anticorruzione e trasparenza 2019-2021 e lo pone in consultazione degli organi amministrativi, della struttura organizzativa e della comunità, per acquisire eventuali apporti integrativi.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

PREMESSO

- ✓ che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 (PNA) con la deliberazione n. 831 del 3 agosto 2016;
- ✓ che con la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018, pubblicata il 21 dicembre scorso, l'ANAC ha licenziato l'aggiornamento del piano per il 2018;

CONSIDERATO

- ✓ che l'articolo 41, comma 1 lettera b), del decreto legislativo 97/2016 ha stabilito che il PNA costituisca "un atto di indirizzo" al quale i piani triennali di prevenzione della corruzione redatti dagli enti si devono uniformare;
- ✓ che il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 e l'aggiornamento successivo hanno un'impostazione diversa rispetto al piano del 2013 in quanto approfondiscono temi specifici senza soffermarsi su tutti quelli già trattati in precedenza che rimangono pertanto fissati come principi fondamentali e vincolanti;
- ✓ che resta pertanto ferma l'impostazione relativa alla *gestione del rischio* elaborata nel PNA 2013, integrata dall'Aggiornamento 2015;

- ✓ che la legge 190/2012 impone alle singole amministrazioni l'approvazione del loro Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PTPCT) come adempimento obbligatorio di valore programmatico per l'individuazione degli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione;
- ✓ che sia il piano nazionale - PNA che il piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza PTPCT sono rivolti, unicamente, all'apparato tecnico delle pubbliche amministrazioni;
- ✓ che l'elaborazione del piano non può prescindere dal diretto coinvolgimento del vertice amministrativo e a questo scopo il documento programmatico viene adottato in via provvisoria, trasmesso ai componenti il Consiglio, e pubblicato sul sito istituzionale per 30 giorni consecutivi, in attesa di eventuali apporti integrativi;

ISTRUTTORIA

RICHIAMATO l'avviso di preinformazione sull'aggiornamento del piano triennale della prevenzione della corruzione 2019-2021 pubblicato sul portale istituzionale della Provincia il 18 novembre scorso, fino al 22 dicembre, a disposizione dei cittadini, e dei portatori di interesse;

DATO ATTO che non sono intervenuti apporti da parte di soggetti esterni;

ACQUISITO la proposta di piano a cura del responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dott. Maurizio Sacchi;

SENTITO lo stesso Responsabile (RPCT) in ordine alla strategia di prevenzione della corruzione indicata nel Piano e articolata nelle fasi di:

- a) analisi del contesto interno ed esterno
- b) valutazione del rischio
- c) trattamento del rischio
- d) adozione di un piano di approfondimento per l'analisi e la gestione di alcune tipologie di processo stimate a rischio sensibile
- e) individuazione di alcune misure di contrasto specifiche
- f) piano di monitoraggio del PTPCT e delle relative misure
- g) coordinamento con gli altri strumenti di programmazione dell'ente
- h) pianificazione e organizzazione delle attività volte a dare piena attuazione al principio della trasparenza e accessibilità

DATO ATTO

- ✓ che la strategia di prevenzione della corruzione tiene conto anche dei seguenti documenti:
 - ✓ la relazione annuale del responsabile della prevenzione della corruzione relativamente all'anno 2018;
 - ✓ gli esiti delle attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal Responsabile della trasparenza ai sensi dell'articolo 43, comma 1 del decreto legislativo 33/2013, relativamente all'anno 2018;
 - ✓ gli esiti del controllo successivo di regolarità amministrativa relativamente all'anno 2018;
 - ✓ dati ed informazioni di (eventuali) procedimenti disciplinari;
- ✓ che gli obiettivi del PTPCT devono essere necessariamente coordinati con quelli fissati da altri documenti di programmazione dell'ente quali:

- il piano della performance;
- il documento unico di programmazione (DUP)

-in particolare, tra gli obiettivi strategico operativi dei successivi aggiornamenti del DUP saranno ulteriormente valorizzati gli indirizzi strategici per l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione previsti nel PTPCT al fine di migliorare la coerenza programmatica e l'efficacia operativa degli strumenti.

- ✓ che tali indirizzi saranno declinati nel documento di pianificazione gestionale (peg) assegnando specifici obiettivi trasversali ai dirigenti di area in materia di anticorruzione e trasparenza

RIFERIMENTI NORMATIVI

RICHIAMATO le disposizioni relative all'individuazione della competenza del Presidente:

- ✓ Legge 7 aprile 2014 n.56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 comma 54 lettera a) in cui si dispone che "sono organi delle Province esclusivamente: il presidente della Provincia, il consiglio provinciale, l'assemblea dei sindaci";
- ✓ Legge 7 aprile 2014 n. 56, intitolata "disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", articolo 1 e comma 55 primo periodo, in cui si dispone che "Il Presidente della Provincia rappresenta l'ente, convoca e presiede il consiglio provinciale e l'assemblea dei sindaci, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti ed esercita tutte le altre funzioni previste nello statuto";

RICHIAMATO

- ✓ l'articolo 1, comma 8 della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("*Disposizioni per la prevenzione la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*"), il quale dispone che l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- ✓ l'articolo 10 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 il quale prevede che ogni amministrazione indica, in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi e secondo le modalità indicate nello stesso decreto;
- ✓ l'art. 1, comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190, che definisce la trasparenza dell'attività amministrativa come livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili, ai sensi dell'articolo 117, 2° comma, lettera m) della costituzione, e stabilisce che la trasparenza è assicurata mediante pubblicazione delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi sui siti

ufficiali delle pubbliche amministrazioni secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione e nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, segreto d'ufficio di protezione dei dati personali.

VISTO il Piano Nazionale di prevenzione della corruzione (PNA), approvato dall'ANAC con la deliberazione 831/2016, nel rispetto delle linee di indirizzo adottate dal comitato interministeriale previsto dalla legge 190/2012, articolo 1, comma 4 e la deliberazione n. 1074 del 21 novembre 2018 di aggiornamento successivo;

PARERI

ACQUISITO il parere sulla regolarità istruttoria espresso da Cristina Paparella, responsabile del servizio affari generali e supporto tecnico amministrativo agli enti locali;

VISTO gli allegati pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ Dirigente responsabile dell'Area della Segreteria Generale, dott. Maurizio Sacchi, che attesta la regolarità tecnica;

DECRETA

1. DI ADOTTARE l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2021, e allegati, predisposto dal responsabile anticorruzione e trasparenza;

2. DI APPROVARE i seguenti allegati parti integranti e sostanziali del presente decreto:

PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA 2019-2021

- ✓ MACROSTRUTTURA ORGANIZZATIVA
- ✓ ELENCO DELLE MINACCE
- ✓ CONTROMISURE
- ✓ **tabella A TRASPARENZA** OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE PER AREA DI COMPETENZA ENTE PROVINCIA
- ✓ **tabella TRASPARENZA** STRUTTURA ORGANIZZATIVA TRASPARENZA
- ✓ **tabella TRASPARENZA** OBBLIGHI ANTICORRUZIONE - TRASPARENZA ENTI/SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

3. DI DARE ATTO che

- ✓ il Segretario Generale, in qualità di responsabile anticorruzione e trasparenza, procederà a pubblicare il piano nella sezione amministrazione trasparente e a darne ampia divulgazione alla struttura amministrativa, agli amministratori e alla comunità;
- ✓ il piano diventerà esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione all'albo online qualora non intervengano richieste di modifica – integrazione;
- ✓ i dirigenti sono tenuti a dare attuazione alle disposizioni del piano divenuto esecutivo e alle direttive di attuazione già pubblicate e a quelle che saranno successivamente emanate, nel corso della vigenza del piano;
- ✓ ai sensi dell'art. 3 comma 4 della legge 241/90 e s.m.i., qualunque interessato potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla data di notifica dello stesso, o un ricorso straordinario al

Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica contro il presente provvedimenti.

Letto, approvato e sottoscritto

ILVICE SEGRETARIO SUPPLENTE
Gloria Vanz

IL PRESIDENTE
Beniamino Morselli

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni